

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** che con decreto nr. 85/07 RGMP N. 85/08 provv .seq. del 05/06/2008 emesso dal Tribunale di Reggio cal. Sez. Misure prev., confermato dalla Corte di Appello di Reggio Calabria con provv. n. 56/11 del 22/09/2011 N.13109 RGMP e divenuto definitivo in data 20/03/2013 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, è stata disposta in danno di BELLOCCO Giulio+ 2 , la confisca tra l'altro, del seguente bene:

Fabbricato Commerciale sito in San Ferdinando (RC) via Rosarno n. 7 identificato al fg 12 p.lla 232 (ex particelle n.676 e 442) M-bene-I-RC-317061;

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 49 del 23/09/2015 disposta DAL Tribunale di Reggio Calabria Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Gerace Michele, Loiacono Rosa, Puntoriero Girolamo, Cento Serafina, Rao Francescantonio e Annaccarato Francesco effettuata in data 23/09/2015 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n.15513 Reg. Part. 1245;

**VISTA** la nota prot. 37519 del 15/10/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;



**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota acquisita da questa ANBSC con prot. n. 43515 del 19/11/2015, con cui il Comune di San Ferdinando (RC), ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite, per destinarlo a finalità sociali, in particolare per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di San Ferdinando (RC);

## **DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Fabbricato Commerciale sito in San Ferdinando (RC) via Rosarno n. 7 identificato al fg 12 p.lla 232 (ex particelle n.676 e 442) M-bene-I-RC-317061*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di San Ferdinando (RC) per destinarlo a finalità sociali, in particolare per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE (Postiglione)